

Verbale della seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana, tenutasi in data 03 MARZO 2020 presso la sede dell'Ordine in Firenze.

Sono presenti i Consiglieri: Bianchi Duccio Maria, Caciolli Ilaria, Capecchi Rossella, Ceccarelli Eleonora, Ciulli Tommaso, Fanzone Tommaso, Fossati Luisa, Gulino Maria Antonietta, Lenza Diana (10,20), Mangini Simone, Moscarella Ada, Ricci Alessia, Ricciarini Giacomo, Serio Paola, Zini Neri.

Assenti: nessuno.

Presiede: Maria Antonietta Gulino

Segretario: Rossella Capecchi

Constatata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 10,07.

Sono presenti i dottori Francesca Gori e Alessio Francalanci in qualità di uditori. E' presente la funzionaria Adriana Andalò, con il compito di coadiuvare i lavori.

Punto 1 OdG: Comunicazioni del Presidente

La Presidente dà il benvenuto agli uditori e ricorda loro le regole comportamentali da tenere. Comunica di aver nominato il Segretario Rossella Capecchi quale componente della Commissione Paritaria Tirocini dell'Università di Pisa. La scelta è ricaduta anche stavolta sul Segretario, come consueto, che è la figura più consona dato che il ruolo ha numerose implicazioni amministrative.

Su convocazione della Presidente del Tribunale di Firenze, insieme con Capecchi, ha partecipato ad un incontro teso a definire le procedure per l'istituzione di un Albo degli Amministratori di sostegno. I lavori hanno preso l'avvio alla presenza di numerosi rappresentanti del Tribunale e di altri Ordini professionali.

L'Ordine è stato convocato dalla Prefettura di Firenze che intende promuovere una campagna di sensibilizzazione per il problema dello spaccio di sostanze stupefacenti tra i minorenni e perciò chiede collaborazione. Coinvolto anche l'Ordine degli Assistenti Sociali. A questo incontro, la Presidente ha partecipato insieme con la Tesoriera Ceccarelli.

Capecchi ha invece partecipato ad un incontro dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale.

La Presidente aggiorna sull'intenso lavoro avviato in collaborazione con l'Ufficio Stampa, collaborazione quanto mai utile in questo periodo di emergenza a causa del Covid19. Sono stati prodotti due articoli (sul Tirreno e La Nazione) oltre a uno sul settimanale *Il Reporter* con indicazioni relative all'intervento in favore della cittadinanza.

E' stato già inviato a tutti i Consiglieri l'approfondimento del consulente legale circa l'ipotesi di riduzione del canone di locazione. Viene confermato quanto già detto nel primo parere fornito e vengono date le precisazioni e gli approfondimenti richiesti dalla consigliera Moscarella. L'affermazione centrale è che l'Ordine non attinge alle finanze pubbliche e quindi il beneficio previsto per altri enti pubblici non può riguardarlo. La Presidente ritiene dunque che il parere vada recepito e nessun consigliere formula osservazioni in merito.

Entra Lenza (10,20)

Punto 2 OdG: Approvazione verbali

Il Segretario dà lettura delle proposte di modifica o integrazione al verbale dell'8 febbraio pervenute da parte di Paola Serio e Ada Moscarella e ne propone l'approvazione, fatta eccezione per quelle riferite alla pagina 9. Con l'astensione di Zini, assente in quella data, i consiglieri approvano tali modifiche. A proposito della

modifica proposta per il periodo a pagina 9, il Segretario rileva che essa comporterebbe una parziale omissione di quanto effettivamente e dichiarato pertanto non ritiene accettabile la modifica proposta. Moscarella spiega che la proposta di modifica deriva dal fatto che nella sintesi del verbale sembrava che il suo intervento puntasse principalmente sull'entità del gettone, mentre la questione che lei intendeva sollevare era soprattutto riferita all'inopportunità di cumulare gettoni, già segnalata dal CNOP. Il Segretario ribadisce che la modifica così come proposta non è accoglibile, è però accettabile la sostituzione del termine 'medaglie' con 'emolumenti', che è il termine effettivamente utilizzato dalla consigliera Moscarella. Su tale modifica la maggioranza dei consiglieri è concorde, mentre Bianchi, Ciulli, Moscarella, Serio e Zini si astengono, quest'ultimo in quanto assente l'8 febbraio.

Il Segretario accoglie invece le modifiche rispettivamente proposte da Serio, Moscarella e Fanzone riferite a pagina 10 del verbale e i consiglieri sono concordi.

Viene dunque posto in approvazione il verbale dell'8 febbraio 2020 così come modificato.

Votazione:

Presenti: 15	Votanti: 14	Astenuti: 1 (Zini) perché assente in tale data)	Favorevoli: 14	Contrari: 0
--------------	-------------	---	----------------	-------------

Il verbale del 08/02/2020, così come modificato è approvato.

Punto 3 OdG: Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni

Con provvedimento **I/37** approvato a voti unanimi, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante, viene deliberata l'iscrizione all'Albo dei dottori e delle dottoresse:

n.	Cognome	Nome	SEZ
8918	PACE	VERONICA	A
8919	CORTI	FABIO PIETRO	A
8920	LO RUSSO	ELENA	A
8921	MARZETTI	FRANCESCA	A
8922	BARTOLINI	MONIA	A
8923	BUONO	ELVIO	A
8924	SOLARI	CATIA	A
8925	VINCI	MANUELA	A
8926	PAMPALONI	DILETTA	A
8927	BORRELLI	JESSICA ROSSELLA	A
8928	BIASCI	MARILLA	A
8929	BENENATI	GIULIA	A
8930	SARACCO	MARIKA	A
8931	MAGI	CHIARA	B
8932	CIOFFI	FEDERICA	A
8933	BRESCI	GHERARDO MARIA	A
8934	SPADONI	GIULIA	A
8935	GIUNTI	GIUDITTA	A
8936	ZEBRI	MARTA	A
8937	DI FALCO	SILVIA	A
8938	GRASSI	LAURA	A
8939	CIPRIANI	AGNESE	A
8940	ZONELLI	ELISA	A
8941	FORCELLI	SILVIA	A
8942	MAZZOLI	FRANCESCA	A

8943	BANCHI	VANESSA	A
8944	SANTOVECCHI	PATRIZIA	A
8945	DEGL'INNOCENTI	LEO	A
8946	TOGNETTI	FULVIA	A
8947	FISICO	ALICE	A
8948	FIORELLI	VIOLA	A
8949	ROTI	STEFANO	A
8950	SALIANI	SIMONE	A
8951	MONCADA	CONCETTA	A
8952	FANFANI	ANNAGUYA	A
8953	FRANCHI	EDOARDO	A
8954	CALIA	NOEMI	A
8955	SCOTTO	JOLE	A
8956	FROSINI	DONATELLA	A
8957	PERONE	BENEDETTA	A
8958	RADUAZZO	GRETA	A
8959	MANNOCCI	GIULIA	A
8960	BANTI	ELENA	A
8961	GIOVAGNINI	GIULIA	A
8962	MAZZONI	ANDREA	A
8963	BAIOCCHI	ILARIA	A
8964	PEPI	ILARIA	A
8965	GIORGI	ALESSANDRA	A
8966	COLPIZZI	ILARIA	A
8967	MANELLI	ILENIA	A
8968	TORRICELLA	ALESSIA	A

8969	GIGLIOLI	MARTINA	A
8970	VANNUCCI	VALENTINA	A
8971	PIACENTI	SILVIA	A
8972	MACHI	SABRINA	A
8973	DEGLI ESPOSTI	SOFIA	A
8974	GINASSI	JASMINE	A
8975	BASSANI	IRMA	A
8976	VITALI	SAMUELE	A
8977	CECCONI	MONICA	A
8978	FINI	BENEDETTA	A
8979	VIGNOZZI	LUISA	A
8980	BEDINI	BARBARA	A
8981	PESCARI	ALESSANDRA	A
8982	MONTARESI	NANCY	A
8983	BERNARDINI	GIULIA	A
8984	BELLANDI	MATILDE	A
8985	BALDI	MIRELLA	A
8986	RUGGIERI	ANTONIA	A
8987	BARSOTTINI	VIOLA	A
8988	BETTINI	EVA	A
8989	ROGAI	LISA	A
8990	PUCCI	DAMIANO	A
8991	PIERACCINI	GIULIA	A
8992	NIBBIOLI	GLENDA	A
8993	TAGLIOLI	FRANCESCA	A
8994	SODANO CARRABBA	IRENE	A
8995	GHINASSI	SIMON	A

8996	BIAGIONI	GIULIA	A
8997	FRANCESCA	ANDREA	A
8998	FOSSI	BARBARA	A
8999	MADONNA	DEBORA	A
9000	VITI	IRENE	A
9001	MAZZONI	MARTINA	A
9002	TEBALDI	SARA	A
9003	DUCCI	MASSIMO	A
9004	VITALE	SARA	A
9005	MASI	VERONICA	A
9006	DEL PERUGIA	CLAUDIA	A
9007	CECCARELLI	CAMILLA	A
9008	SALVADORI	LINDA	A
9009	PISTELLI	ALESSANDRA	A
9010	FASSONE	BEATRICE	A
9011	REBECCHINI	GESSICA	A
9012	MENCARINI	CATERINA	A
9013	PRIAMI	ALESSIO	A
9014	PUCCI	SARA	A
9015	BIMBI	LETIZIA	A
9016	MISCHIANI	DEBORA	A
9017	VENTURINI	BENEDETTA	A
9018	BECUZZI	NATASHA	A
9019	LOMBARDI	EMMA	A
9020	CHIRULLO	DOMENICO	A
9021	LUTRI	SILVIA	A

Con provvedimenti singolarmente numerati, allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante, viene deliberata l'iscrizione all'Albo per trasferimento da altra articolazione, di:

n. iscr.	Cognome	Nome	DA-	N. del.-
9022	PUDDU	MARIANNA	Veneto	41

Con provvedimenti singolarmente numerati, allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante, viene deliberata la cancellazione dall'Albo delle dottoresse e dei dottori:

n. iscr.	Cognome	Nome	N. del.	Motivo
104	BIAGI	MASSIMO	45	morte
2735	BARBERI	FEDERICA	46	morte
5438	CRISTOFANELLI	SARA	44	su domanda
6737	LEPORATTI	SAMUELA	43	su domanda
6818	MASCAGNI	ILARIA	47	su domanda
7954	DI MASSA	FEDERICA	42	avvenuto trasferimento

Con provvedimenti singolarmente numerati, allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante, viene concesso il nulla osta al trasferimento presso altra articolazione, a:

n. iscr.	Cognome	Nome	A-	N. del.-
7699	SARCINELLI	RAFFAELLA MARIA	Friuli Venezia Giulia	39
7882	BULGARELLI	ALESSANDRA	Emilia Romagna	40

Punto 4 OdG: Fondazione Ordine Psicologi Toscana

Entra la dottoressa Chiara Accardi che viene presentata dalla Presidente ai consiglieri nel suo ruolo di commercialista e consulente dell'Ordine in materia fiscale. La dott.ssa Accardi, in tale medesimo ruolo, ha seguito negli anni passati anche la Fondazione ed è oggi presente per informare circa il funzionamento e i trascorsi di tale ente.

La Presidente ricorda che la Fondazione è stata istituita durante la prima consiliatura Vannoni, l'allora Presidente dell'Ordine che ha contribuito alla stesura della Legge regionale n. 73/2008 sulle professioni, iniziativa pilota in Italia. Per dare attuazione a tale legge, è stata istituita la Fondazione e, grazie a questa stessa legge oggi partecipiamo, come aventi diritto, alla Commissione Soggetti Professionali della Regione Toscana, organismo consultivo sulle politiche e le iniziative a favore dei professionisti. Un risultato ottenuto partecipando a questo Tavolo è stato il finanziamento della Regione di voucher formativi per il quarto anno delle scuole di specializzazione in psicoterapia (fino a tremila euro). La Presidente dà la parola alla consulente. Accardi riferisce di aver seguito la Fondazione prevalentemente dal punto di vista fiscale. Si tratta di un ente nato con due obiettivi fondamentali, indicati nello statuto: la partecipazione al Tavolo delle Professioni e l'erogazione di formazione agli iscritti all'Albo. La Fondazione non è però mai decollata rispetto alle potenzialità che avrebbe potuto avere. Ha ottenuto il riconoscimento regionale ma, a suo avviso, è poco sfruttata se si paragona con altre fondazioni ordinarie che rappresentano il braccio operativo di tali enti. L'Ordine dovrà quindi decidere se sfruttare diversamente la Fondazione, ad esempio per la formazione, sia essa gratuita o a pagamento. Le fondazioni dovrebbero avere un patrimonio di 50.00 euro, quella dell'ordine ha sempre avuto un patrimonio di soli 10.00,00 euro e il suo bilancio è stato comunque sempre approvato dalla regione Toscana. E' comunque normale che l'Ordine sostenga economicamente la Fondazione che può solo in minima parte produrre reddito in modo autonomo, ad esempio con corsi di formazione a pagamento. La Presidente ringrazia la dot.ssa Accardi per il contributo fornito. A suo avviso, i motivi per cui appare opportuno sostenere e rendere operativa la Fondazione sono dunque due, ovvero la visibilità, perché essa ci consente di stare ai tavoli regionali insieme con i rappresentanti degli altri Ordini professionali e la spendibilità in quanto essa può diventare un luogo di connessione tra l'Ordine e suoi iscritti occupandosi di formazione di qualità e organizzazione di eventi ECM, convegni e pubblicazioni di eccellenza. Una Fondazione connessa alla regione e connessa agli iscritti, capace di arrivare dove l'Ordine non può. Certo è che tutto ciò deve essere fatto in trasparenza e la Fondazione dovrà fornire oltre ai bilanci, come da previsioni statutarie, anche report periodici sulle attività svolte, una sorta di bilancio sociale da rendere pubblico agli iscritti anche attraverso il sito dell'Ordine.

I consiglieri pongono domande alla consulente e alla Presidente. A quest'ultima Serio chiede quale sia la direzione politica che a suo avviso la Fondazione dovrebbe avere anche in tema di autofinanziamento. La Presidente risponde che vede sotto tale aspetto delle grosse potenzialità: ad esempio la pubblicazione di libri o progetti gestibili e pubblicizzabili con maggiore libertà in modo da fornire opportunità agli iscritti. Sarebbe possibile organizzare eventi aprendo la partecipazione a pagamento per iscritti di altre regioni limitrofe. Sarebbe possibile una sinergica offerta di eventi accreditati ECM. La Fondazione potrebbe in tal modo crescere e via via rendersi maggiormente autonoma. Ricci dichiara che la Fondazione può rappresentare un punto di forza per l'Ordine se viene usata bene e ciò dipende da chi la guida. A lei piacerebbe che la Fondazione avesse margini per raccogliere fondi con sottoscrizioni private e sponsorizzazioni e che organizzi

eventi sul territorio regionale con maggiore libertà e capillarità, ma finora la Fondazione non è stata utilizzata in modo soddisfacente.

Rispondendo alle domande di alcuni consiglieri, Accardi chiarisce che: il Comitato Direttivo e Scientifico della Fondazione è una emanazione dell'Ordine ed è l'organo che la governa e può regolamentarne le attività. E' quindi l'Ordine che stabilisce le regole di funzionamento a livello statutario e che dà indicazioni: il Comitato opera nella direzione ricevuta. Anche le indicazioni progettuali sono definite dal Consiglio. A suo parere, sarebbe opportuno che tutta la formazione sia delegata alla Fondazione ciò per garantire la coerenza interna e l'omogeneità dell'offerta. La Presidente sottolinea che a tale proposito immaginava una stretta collaborazione tra Ordine, per tramite della Commissione cultura, e il Comitato direttivo e scientifico della Fondazione per fornire agli iscritti una formazione d'eccellenza. Serio chiede di ricevere la documentazione della Fondazione, sia di natura fiscale che amministrativa, poiché desidera costruire la propria posizione sulla base di dati oggettivi, posizione che comunque sarà possibile assumere solo in presenza di un progetto. La dott.ssa Accardi si riserva di produrre il materiale richiesto. Il dibattito prosegue sotto forma di domande poste dai consiglieri e risposte della consulente, in particolare Capecchi ricorda che il Consiglio può definire il mandato entro il quale la Fondazione può muoversi in autonomia ma garantendo comunque il controllo da parte dell'Ordine. Comunque, l'esigenza di chiarezza e trasparenza è condivisa da tutti: proprio per questo motivo è qui oggi presente la consulente. La Presidente ringrazia la dott.ssa Accardi che lascia la seduta.

Alle ore 11,25 c'è una pausa dei lavori che riprendono alle ore 11,43.

Punto 5 OdG: Assunzione funzionario da scorrimento graduatoria

Il Segretario illustra la proposta di delibera già inviata a tutti i consiglieri e relativa allo scorrimento della graduatoria risultante dal concorso per dar corso all'assunzione del funzionario e copertura del posto vacante in organico.

Votazione:

Presenti: 15	Votanti: 15	Astenuti: 0	Favorevoli: 15	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

La variazione è approvata con delibera **G/14** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 6 OdG: Progetto per il sostegno psicologico ai familiari delle vittime di incidenti stradali e agli operatori della Polizia Municipale (Comune di Firenze): aggiornamenti sulla riunione con i colleghi del 21 Febbraio 2020 ed eventuali deliberazioni in merito

Il Vicepresidente dà lettura del seguente intervento:

“Sono molto dispiaciuto e amareggiato per come, alcuni membri di questo consiglio, stanno strumentalizzando per loro interesse politico-professionale, tutto ciò che concerne il *“progetto per il sostegno psicologico ai familiari delle vittime di incidenti stradali e agli operatori della polizia municipale (comune di Firenze)”* progetto che a mio avviso ha un grande valore e che il consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana ha tutte le intenzioni di far proseguire, con l'accortezza di tenere sempre presente il bene e gli interessi dell'intera categoria.

Detto questo, mi trovo qui a riportare tutti i passaggi che il consiglio ha fatto fin dai primi momenti dopo l'insediamento, avvenuto il 9 gennaio 2020, così da poter testimoniare il grande interesse e la motivazione a proseguire e migliorare il suddetto progetto.

1. Venerdì 17 gennaio: incontro presso i locali dell'Ordine degli Psicologi della Toscana tra la Presidente Maria Antonietta Gulino, il Funzionario Adriana Andalò la Contabile Paola Dilaghi e i referenti del progetto afferenti alla polizia municipale, Graziano Lori e Francesca Battaglia
2. lunedì 27 gennaio: Presso il comando della Polizia Municipale, incontro tra una delegazione del consiglio composto dalla Presidente Maria Antonietta Gulino, il consigliere Simone Mangini, il consigliere Giacomo Ricciarini e Graziano Lori, Francesca Battaglia e la dirigente amministrativa dott.ssa Baccei.
3. 6 febbraio: richiesta di incontro tramite mail indirizzata alla Presidente Maria Antonietta Gulino da parte di una delegazione degli "psicologi per Firenze"
4. 8 febbraio: durante il consiglio si è decisa la data dell'incontro richiesto individuata nel 21 febbraio. La partecipazione volontaria è stata aperta a tutti i consiglieri
5. Venerdì 21 febbraio: incontro tra delegazione consiglio (Presidente Maria Antonietta Gulino, consigliere Simone Mangini, consigliere Rossella Capecchi, consigliere Paola Serio, consigliere Luisa Fossati) e delegazione "Psicologi per Firenze"
6. Domenica 22 febbraio: mail Graziano Lori con esortazione a proseguire il progetto
7. Venerdì 27 febbraio: mail diretta a Ordine Psicologi della Toscana contenente la richiesta di partecipazione al consiglio del 3 marzo da parte della dottoressa Gori e del dott. Francalanci (prontamente accordata)

Il giorno 21 febbraio ricezione mail (successivamente discussa all'interno della riunione) riguardante i punti di forza e di debolezza del progetto oltre alle proposte per migliorare tale progetto da parte degli "psicologi per Firenze".

Rispetto alla riunione ci tengo a ringraziare la consigliere Luisa Fossati che ha accolto gentilmente la richiesta della Presidente di redigere un verbale dell'incontro e inviarlo alla mail ufficiale dell'Ordine, così da poter protocollare la discussione avvenuta durante l'incontro (di seguito riportato).

"Sintesi dell'incontro del 21/02/2020

Incontro presso sede Ordine degli Psicologi della Toscana, Via Panciatichi, 38/5 con delegazione psicologi afferenti al Progetto David (ore 10.00 – 12.00)

Delegazione Psicologi afferenti al Progetto David. Presenti:

1. dott.ssa Elisa Bongini
2. dott.ssa Chiara Del Furia
3. dot. Riccardo Fantechi
4. dott.ssa Silvana Grandizio
5. dott.ssa Francesca Gori

Dichiarano di essere in 5 ma rappresentativi di tutto il gruppo Psicologi per Firenze.

Membri del Consiglio:

1. Presidente dott.ssa Maria Antonietta Gulino
2. Vicepresidente dot. Simone Mangini
3. Segretaria dott.ssa Rossella Capecchi
4. Consigliere dott.ssa Paola Serio
5. Consigliere dott.ssa Luisa Fossati

Descrizione attività

L'attività riguarda l'ambito della psicologia dell'emergenza e si focalizza sul sostegno psicologico ai familiari delle vittime degli incidenti stradali ed agli operatori della polizia municipale. Viene messo in evidenza che si tratta di un progetto unico a livello nazionale. I colleghi che ne fanno parte sono stati selezionati in base alla loro esperienza nell'ambito della psicologia dell'emergenza. I colleghi, nella sede dell'incontro, hanno rilasciato un documento contenente i punti di forza del progetto, le criticità del progetto e le proposte di miglioramento (allegato alla presente relazione). La procedura di attivazione

Attivazione: ci sono due modalità di attivazione; la procedura dipende dal fatto che ci sia, o meno, una situazione di urgenza.

Condizione di non urgenza: nel momento in cui viene richiesto l'intervento dello psicologo, c'è una lista di attivazione stipulata da graduatoria del bando.

Condizione di urgenza: esiste un gruppo Whatsapp specifico che serve per far partire l'attivazione con l'obiettivo di valutare chi, tra di loro, sia più vicino e più libero, quindi più disponibile ad intervenire nelle emergenze. Se ci sono persone che hanno dato la reperibilità vengono attivate in primis.

Indipendentemente dalla procedura utilizzata, la persona che viene attivata, dopo l'intervento va in fondo alla lista di attivazione.

Gli psicologi sono organizzati in maniera tale da poter intervenire anche nel fine settimana (non si rilevano criticità in tal senso).

Durante il periodo di ferie del dott. Graziano Lori e la dott.ssa Francesca Battagli (referenti del progetto della polizia Municipale con Francesca Battagli che ha il doppio ruolo essendo sia psicologa che membro della polizia municipale) la lista di attivazione va al corpo di guardia.

C'è una pagina, sul sito dell'Ordine, dove sono riportati documenti relativi al progetto: la pagina si chiama Pbworks (si prende visione in quella sede della suddetta).

Dichiarano che non vi sono sovrapposizioni con altri progetti che si occupano di supporto ai familiari di vittime di incidenti stradali che operano in ospedale.

Dichiarano inoltre che non sono mai state ravvisate criticità in merito alle attivazioni e di essersi trovati sufficientemente bene in gruppo dal punto di vista organizzativo.

Il monitoraggio

Il gruppo presente dichiara che, al fine del monitoraggio dell'attività, venivano condotti incontri a cadenze mensili con il Consigliere referente di progetto, gli psicologi del progetto e Graziano Lori, responsabile del progetto afferente alla Polizia Municipale. I colleghi presenti all'incontro sottolineano che gli psicologi del progetto DAVID, sebbene arrivassero spesso da fuori città, prendessero parte regolarmente agli incontri.

Le schede

Dopo ogni intervento, ciascuno psicologo compilava la Scheda di intervento, Alessandro Toccafondi (consigliere referente per il progetto) chiedeva di inviare i report all'Ordine.

Alcuni dati derivanti da questa attività sono stati presentati in due convegni di cui vengono portate le locandine a scopo illustrativo in sede di incontro.

Competenze chiave

Quali sono le competenze/comportamenti efficaci che hanno osservato nel loro modo di operare e che hanno fatto guadagnare loro credibilità agli occhi della polizia municipale?

Dichiarano che la differenza la fa il fatto di fare un intervento sul campo; i poliziotti non si sentono soli; viene dato supporto singolo al poliziotto e viene fatto il debriefing di gruppo a richiesta.

Ipotesi

Formazione agli operatori? Non è presente allo stato attuale ma si può inserire.

Interlocutori chiave degli psicologi del progetto David

- *Familiari: servizio in sé*
- *Polizia municipale: debriefing e supporto*
- *Iscritti: competenze, valore aggiunto sul territorio, esperienze*
- *Istituzioni: vantaggi per i cittadini e rendicontazione economica*
- *Cittadinanza: promozione professione dello psicologo chi è e cosa fa*

Richieste del Consiglio

Invio materiali che consentano di fare con chiarezza il punto della situazione di ciò che è stato fatto e ciò che è migliorabile.

Richieste dei colleghi

Rinnovo solerte del protocollo d'intesa poiché vi sono situazioni critiche che risultano scoperte e richieste di supporto da parte della polizia municipale alle quali al momento non si può dare risposta."

Sono diverse le criticità riscontrate rispetto al progetto in questione, ma due meritano di essere brevemente citate. La prima riguarda l'accordo di co-finanziamento stabilito dalla precedente consiliatura per il quale il nostro ordine partecipa alle spese nella misura del 50%. Questo a nostro parere va in direzione contraria alla valorizzazione della nostra professione, punto fondamentale del programma quadriennale. Anche la rendicontazione dei risultati, non accompagnata da una adeguata ed approfondita relazione tecnica sugli interventi, risulta essere fra le criticità, considerato che fra le condizioni di svolgimento del servizio era elemento fondamentale del contratto con il comune. Mi preme però riportare un aspetto poco discusso fino ad ora, cioè l'importanza, una volta confermato il progetto, di creare una nuova graduatoria, siccome la graduatoria precedentemente stilata aveva validità di due anni, graduatoria che è stata prorogata per un altro anno senza lasciare traccia delle modalità e motivazioni di tale proroga. Questo ultimo aspetto comporta quindi la necessità di tempistiche dedicate a questa procedura, una volta confermato il progetto in questione. Inoltre riporto la richiesta, come suggerito anche dalla delegazione degli "Psicologi per Firenze", da parte della Presidente di un incontro con i referenti politici del progetto, nella fattispecie gli assessori Gianassi, Giorgetti e Vannucci con l'obiettivo di proseguire il progetto con una modalità che permetta di tutelare la dignità e l'equità professionale, e il lavoro di tutti gli iscritti dell'Ordine degli Psicologi della Toscana, nonché della cittadinanza che inequivocabilmente trae beneficio da questo virtuoso progetto".

Serio chiede a chi debba essere intestato l'intervento fatto dal Vicepresidente. Questi risponde che il testo è stato condiviso dalla maggioranza dei consiglieri. Serio dichiara di essersi sentita offesa dall'accusa di strumentalizzazione politica, ma ringrazia comunque per aver messo per scritto e a verbale tutte le informazioni sul progetto, con date e interlocutori, che sono indispensabili per il lavoro del Consiglio. Prende atto che il cofinanziamento del progetto non è condiviso dai nove consiglieri della maggioranza che, se ha ben compreso, non hanno intenzione di continuare su questa linea e chiede perciò delucidazioni in merito. Mangini puntualizza che nel suo intervento non è affatto espressa una simile posizione. Ceccarelli risponde che il progetto deve essere interpretato come start up di un'azione di più ampio respiro che si renda via via più autonoma sul piano finanziario. Utile dunque la partecipazione alla fase di avvio del progetto, ma adesso è necessario intraprendere un percorso diverso grazie al quale il cofinanziamento sia utilizzato per la promozione del progetto stesso e non più utilizzato prevalentemente per la retribuzione dei colleghi che per esso operano, cosa che non rientra nelle funzioni istituzionali dell'ente e non corretto nei confronti dell'intera platea degli iscritti. Capecchi aggiunge che questo utilizzo del cofinanziamento costituisce una criticità che il Consiglio deve risolvere ma ciò non significa affatto che l'Ordine non voglia partecipare e cofinanziare il

progetto. Ci viene fatta fretta da più parti, ma ci si è mossi velocemente nonostante il Consiglio si fosse appena insediato. A questo punto aspettiamo l'interlocuzione con i decisori politici del Comune, che appare irrinunciabile. In tale occasione, se il Consiglio è d'accordo, chiederemo se questo progetto, che tutti ritengono di grande valore e importanza, possa essere stabilizzato per il futuro, senza bisogno di rinnovare ogni anno una convenzione e puntando a definire nuove modalità e obiettivi per il cofinanziamento, perché dopo tre anni questo non può più essere definito un progetto pilota. Andranno inoltre ridefinite le modalità di comunicazione e rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute.

Fanzone ribadisce che non è mai stata messa in dubbio la volontà di portare avanti il progetto David, di cui tutti riconoscono l'importanza. Chiede a tal proposito se il quadro adesso risulti più chiaro e se, dopo le ulteriori informazioni ricevute dal Vicepresidente, sia ora possibile disambiguare il termine non offensivo ma tendenzioso contenuto nell'articolo pubblicato, in cui si asserisce: "è incredibile che il Comune di Firenze ci chieda insistentemente collaborazione e noi ce la tiriamo...". Fanzone chiarisce che sta facendo riferimento ad un articolo scritto da Paola Serio. Serio dichiara che questa circostanza è agghiacciante. Fanzone dà lettura del passaggio dell'articolo in questione e chiede se si possa definire in maniera diversa questo "ce la tiriamo" che è in realtà un valutare semplicemente punti di forza e criticità per poter andare avanti. Capecchi ricorda che quello odierno deve essere un momento di chiarimento per fornire specifiche ai consiglieri, e invita a rimanere in tale ambito. Fanzone spiega di voler parlare dell'articolo di Serio perché in esso, fin dall'introduzione, vengono fatte allusioni a misteri e veli circa l'operato del Consiglio. Serio ritiene che a questo punto sia necessario inserire un punto specifico all'OdG sull'articolo a sua firma perché non si capisce se stia parlando del progetto o di altre cose non riguardano gli atti del Consiglio: a suo parere questa è una cosa grave. Fanzone risponde che è necessario parlare dell'articolo perché in esso una parte del Consiglio viene accusata di non voler portare avanti il progetto David, di avere un comportamento poco trasparente, ambiguo e ammantato da un velo di mistero. Capecchi invita a tornare al tema oggetto dell'OdG. Serio chiede come mai non sia ancora avuto l'incontro con i decisori politici del Comune e la Presidente risponde che ancora non è stata fornita una data di disponibilità per la richiesta di incontro fatta e reiterata. Serio vorrebbe che questo tipo di informazioni fossero veicolate dal verbale, per essere messe a disposizione di tutti gli iscritti. Serio si ritiene inoltre in diritto di scrivere l'articolo che ha scritto, con gli strumenti retorici che ritiene opportuni. La sua impressione era che non fosse emerso con chiarezza l'intento del Consiglio, mentre è indispensabile che esso abbia una direzione e dia un mandato al Presidente che lo rappresenta; il Presidente non porta istanze elaborate individualmente, altrimenti viene meno la funzione stessa del Consiglio. La sua domanda era sapere come stavano le cose, e il Vicepresidente ha prodotto in merito una risposta esauriente. Chiede di sapere che cosa verrà detto alle istituzioni nell'incontro previsto. Capecchi precisa che già nel Consiglio di febbraio i consiglieri erano stati informati della richiesta di incontro fatta alle rappresentanze politiche del Comune. Serio ammette che questa cosa le era sfuggita, ma aggiunge che queste informazioni vanno riportate nel verbale che è la sede consono. Capecchi invita tutti i consiglieri presenti a stare sempre attenti a non dire in nome del Consiglio cose che il Consiglio non ha detto e parimenti a non dare interpretazioni soggettive di quanto è stato detto. Serio palesa le proprie perplessità e invita a non bruciare un contatto col Comune che fino ad oggi è stato proficuo; quindi benissimo se si riescono a raggiungere attraverso l'interlocuzione gli obiettivi che ci si propone, se così non fosse valutiamo comunque il da farsi al netto della fattibilità economica e della salvaguardia del positivo rapporto instaurato col Comune di Firenze. Ricciarini si chiede a chi sia rivolto l'invito formulato da Serio che fa riferimento a una dichiarazione di intenti che accomuna tutto il Consiglio. L'articolo di Serio è una dichiarazione, di certo legittima, ma pubblica anche se fatta in una sede privata. Non bisogna mai dimenticare di rappresentare comunque il Consiglio. Non

capisce quale sia nell'articolo di Serio la funzione retorica di richiamare un giornalista autore di gialli e delitti né il senso dell'invito a non "bruciare i contatti" col Comune dato che l'Ordine non è deputato a coltivare contatti ma a portare avanti gli interessi di tutti gli iscritti dell'Ordine. Il Consiglio è la sede deputata per riferire e per soddisfare tutte le domande di informazione, nessuno è mai stato escluso dalle conoscenze e nessuno in questo Consiglio ha mai nascosto informazioni, ma stiamo discutendo proprio intorno a questo oggetto. La Presidente puntualizza che nel ruolo istituzionale lei si presenta in quanto rappresentante del Consiglio e non certo a titolo personale, così è stato sin dalla primissima riunione dedicata al progetto che ha visto il coinvolgimento dei funzionari dell'ente, come pure nell'incontro avuto con la dott. Baccei insieme con Mangini e Ricciarini. Per decidere su come muoverci riguardo a questo progetto e puntare alla sua stabilizzazione, abbiamo ovviamente avuto bisogno di raccogliere una serie di informazioni che non erano disponibili e che però sono state acquisite in tempi brevi. Che in Consiglio vengano portate posizioni così eterogenee e discordanti può dare ai colleghi l'impressione che ci sia una volontà contraria agli interessi della categoria e dell'intera cittadinanza, il che non risponde al vero. Questa è una cosa che la addolora molto. Il punto relativo al progetto è da tempo all'OdG e ci siamo mossi nella maniera più trasparente. Si augura che l'interlocuzione con i politici abbia luogo in tempi brevi e spera che sia possibile raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissi; in ogni caso, non c'è nessuna intenzione di tagliare le gambe al progetto.

Fossati informa di aver fatto un lavoro di sintesi di tutti i materiali relativi al progetto e, seguendo le indicazioni di Capecchi che invita a fare il punto della situazione e ad andare avanti, propone di dare lettura del proprio lavoro affinché rimanga agli atti. Il Consiglio concorda.

Fossati:

"Sulla base di:

- materiale inviato dal dott. Alessandro Toccafondi, Consigliere referente del GDL psicologia dell'emergenza nella precedente consiliatura:
 - Bando di selezione
 - Determina per la ricognizione interna da parte della PM
 - Delibera della Giunta del Comune per approvazione protocollo e progetto
 - Protocolli di intesa: primo e rinnovo del 2019
 - Procedura interna alla PM per attivazione psicologi
 - Verbale conferimento incarico da PM allo psicologo
 - Brochure che abbiamo predisposto con il GdL per familiari e vigili
 - Consensi predisposti che i colleghi fanno firmare negli incontri individuali e debriefing
 - Report interventi svolti al settembre 2019;
- documento prodotto dagli Psicologi per Firenze presentato dalla delegazione di 5 psicologi che ha preso parte all'incontro tenutosi il 21/02/2020 presso la sede dell'Ordine degli Psicologi della Toscana in via Panciatichi 38/5;
- contenuti dell'incontro tenutosi il 21/02/2020 presso la sede dell'Ordine degli Psicologi della Toscana.

Si propone la seguente riflessione relativa ad aree forti, aree migliorabili e proposte per il futuro per il Progetto David.

Aree forti

- Il Comune di Firenze mette in evidenza (nel Protocollo di Intesa) il manifesto interesse per il contributo professionale e scientifico della psicologia alla *progettazione e realizzazione di interventi psicologici a favore dei familiari delle vittime di incidenti stradali e degli operatori di polizia municipale che si trovano a gestire eventi ad alto impatto emotivo*. Il valore dell'intervento dello psicologo su operatori di polizia municipale e familiari non solo, quindi, viene riconosciuto in sé ma viene consolidato nel lavoro quotidiano che è stato fatto nei tre anni di attività del Progetto David. In riunione, infatti, la delegazione ha riferito che nel tempo, gli operatori sono passati dal non tenere conto della figura dello psicologo (all'inizio) al richiedere proattivamente il supporto dello psicologo. Ciò che ha fatto la differenza è stata la percezione del valore aggiunto che gli operatori hanno sentito nei momenti individuali e di debriefing ("non si sono sentiti più soli ma supportati"). Gli psicologi presenti dichiarano, inoltre, di aver visto riconosciuto, in più occasioni, il valore e l'importanza del loro lavoro, da parte dei familiari delle persone coinvolte in incidenti mortali.
- le brochure per familiari e operatori. Dal mio punto di vista (da psicoterapeuta EMDR conosco la psicotraumatologia e lavoro attivamente con il trauma) danno un valore aggiunto in termini di buone pratiche. Questo perché, sia nella brochure rivolta agli operatori che in quella rivolta ai familiari, sono riportate indicazioni chiare e concrete sugli effetti di un'esperienza traumatica e su un'esposizione prolungata a esperienze potenzialmente traumatiche (gli Eventi Critici di Servizio che si trovano a gestire gli Operatori della Polizia Municipale). Questo aiuta le persone (familiari e operatori) a riconoscere gli effetti del trauma e mettere meglio a fuoco l'importanza del chiedere aiuto. Inoltre, in entrambe le brochure viene dichiarato esplicitamente come lo psicologo può essere di supporto nel caso di presenza dei "sintomi" indicati.
- Si tratta di un progetto unico a livello nazionale che ha messo in luce il valore aggiunto della professione di psicologo sul territorio.
- A livello gestionale: è stato messo in piedi un processo di lavoro complesso e che funziona. La gestione delle liste di attivazione e le regole sottostanti alle procedure di attivazione garantiscono una presenza costante dello psicologo in caso di bisogno e disciplinano le modalità di attivazione senza creare conflitti o confusione.

Aree migliorabili

- Rendicontazione degli interventi: è importante che i report con i numeri di attivazioni e sul tipo di intervento vengano trasmessi regolarmente (mensilmente) all'Ordine e archiviati in modo che sia agevole recuperare le informazioni quantitative su numero e tipologie di intervento.
- Produrre un documento che metta in evidenza i metodi e le competenze messe in campo dallo psicologo dell'emergenza per fronteggiare il lavoro con operatori e familiari di persone vittime della strada. Essendo un progetto unico a livello nazionale, un documento di questo tipo darebbe valore aggiunto in termini di buone pratiche e competenze chiave, utile ai colleghi che intendano orientarsi verso questa direzione professionale. Questo è importante anche alla luce del fatto che i colleghi presenti in riunione mettono in evidenza l'importanza di attivare il progetto anche fuori dal Comune di Firenze. Un domani, se questa fosse la direzione, non è escluso che anche altri colleghi potrebbero essere coinvolti nel progetto. In questo caso, un documento contenente buone pratiche e linee guida potrebbe essere molto utile.
- Progettare un piano di raccolta dati quantitativi e/o qualitativi sistematico per produrre materiale utile sul piano scientifico. I dati raccolti, infatti, possono essere alla base di pubblicazioni e presentazioni a convegni.
- Definire requisiti del bando per accesso al progetto agli psicologi (es. formazione in psicotraumatologia)

Proposte per il futuro

- Estendere il progetto anche ad altri comuni oltre a quello di Firenze
 - Interventi formativi per gli Operatori di Polizia Municipale sulla gestione dello stress e argomenti riconducibili alla gestione psicologica del trauma”.

La Presidente ringrazia Fossati e così Ricciarini che esprime apprezzamento per il report di qualità prodotto, che rappresenta una sintesi dettagliata e precisa. Contesta solo l'affermazione relativa all'unicità del progetto, posto che da sempre la Polizia si occupa di questo tipo di interventi in emergenza. Sappiamo però che psicologi e psicoterapeuti possono avere approcci diversi e questa è una criticità quando dobbiamo definire il modello di intervento. Nel caso della Polizia sono stati proposti i Protocolli di Solomon, ma non tutti sono d'accordo e molti propongono in alternativa l'EMDR, pratica emergente che sembra dare risultati positivi. Si tratta di difficoltà inevitabili che si presenteranno quando i progetti diventano operativi, ma sono superabili se affrontate con unità d'intenti. Ricci segnala che nel bando ai requisiti di esperienza andrebbero affiancati anche quelli relativi alla specifica formazione acquisita sul tema. Serio ritiene che con l'interlocutore politico è necessario portare le proprie argomentazioni fondandosi sui dati. Ad esempio, in base a dati certi, sarebbe possibile sostenere che si deve puntare a rendere autosufficiente il progetto perché esso si è dimostrato utile e importante per la cittadinanza. La Presidente concorda e sottolinea che quanto fatto fin qui andava in tale direzione sebbene si sia dovuto agire in tempi brevi e sotto sollecitazione. Sono state raccolte le informazioni utili e i dati che hanno reso possibile il prezioso lavoro di sistematizzazione fatto da Fossati che rappresenta un buon esempio di lavoro di gruppo. Mangini sottolinea che non c'è nessuna intenzione di porre la questione al Comune nei termini di un aut aut, l'intenzione è invece quella di proseguire la collaborazione ma con la prospettiva di rendere autonomo il progetto, anche per consentire al Consiglio di avviare nuove start up su temi diversi. Serio si dichiara rassicurata da tali affermazioni. La Presidente conferma che si sta cercando di rafforzare il progetto e non di indebolirlo, di migliorarlo rendendolo in tal modo esportabile. Visto il chiarimento a cui il Consiglio è giunto, sarà sua cura riferire al Consiglio e al referente Lori l'esito dell'incontro con i referenti politici del Comune di Firenze.

Punto 7 OdG: Attivazione Gruppi di Lavoro tematici

La Presidente, ritiene di doversi muovere in continuità con i gruppi di lavoro preesistenti, ma è necessario individuare delle priorità nell'avvio dei gruppi anche perché, per avviare tutti i gruppi, è indispensabile l'approvazione del bilancio preventivo che avverrà ad aprile. Un Gdl costa al massimo 2400 euro l'anno e la voce di bilancio non ha attualmente la capienza necessaria. E' urgente avviare i GdL Scuola e Psicologia Giuridica e poi a seguire Sport, Emergenza, Lavoro, SSR Strutture pubbliche e private, Salute di genere e Disabilità. Propone l'introduzione di nuovi Gdl dedicati alle Cure palliative e alle Nuove tecnologie e forse anche un gruppo su Immigrazione e accoglienza. Serio concorda con la scelta dei temi ma si chiede se non sarebbe opportuno sviluppare un metodo e dei criteri per la loro scelta. E ciò in un'ottica progettuale in cui siano anche individuati gli obiettivi che il Gdl si propone, prevedendo anche eventuali sinergie tra gruppi diversi nel caso la trasversalità dei temi lo richieda. Ceccarelli conferma che tale ipotesi è stata contemplata, come ad esempio nel caso della Scuola e delle Nuove tecnologie. I criteri su cui ci si è basati nella proposta dei temi tengono conto delle esigenze degli iscritti, così come esse vengono rappresentate all'Ordine in quanto criticità incontrate dai professionisti che richiedono un contributo di approfondimento. Il GdL può contribuire a dare risposte in una funzione ausiliaria nei confronti dell'ente. Anche dal territorio, grazie ai tavoli a cui l'Ordine ha partecipato, sono emerse delle istanze che hanno orientato la scelta dei temi, come ad esempio nel caso del tavolo per la prevenzione dello spaccio minorile. Capecchi aggiunge che comunque i

temi individuati rappresentano le aree principali della psicologia anche se non le esauriscono, ma all'interno del gruppo è comunque sempre possibile creare dei sottogruppi che dedichino a tematiche specifiche all'interno dell'area. Serio suggerisce di esaminare le ricerche di mercato da cui emergono i trend principali della professione psicologica e di sviluppare una riflessione a tale riguardo. A parere di Ciulli, la scelta dei temi va calibrata anche tenendo conto della ricaduta che il lavoro dei gruppi può avere, non solo sul lavoro degli iscritti, ma anche sulle esigenze espresse dalla popolazione, così come essi dovrebbero anche contribuire a far emergere bisogni non ancora espressi da quest'ultima. Mangini, come pure altri consiglieri che prendono parte alla discussione, concorda con tale impostazione ribadendo che entrambe le componenti (esigenze degli iscritti e della popolazione) devono determinare le scelte tematiche. Viene segnalato che esistono studi e ricerche utili alla riflessione sulla scelta dei temi ed essi verranno condivisi con tutti i consiglieri. Moscarella sottolinea che quella dello sport, nelle sue innovative accezioni e declinazioni, è una grande area di crescita per la professione. Ci sono poi temi nuovi da tener presenti, come ad esempio quello del cambiamento climatico così fortemente connesso con i movimenti delle popolazioni e quindi con l'immigrazione; o ancora il tema dell'invecchiamento che, a sua volta, si collega a quello delle cure palliative. Si impegna a produrre, insieme con Serio, materiali utili alla riflessione sui temi. Capecchi riferisce in dettaglio sulle pregresse esperienze dei sottogruppi tematici e le loro modalità di funzionamento. La Presidente conclude invitando tutti a portare ulteriori riflessioni su questo argomento dopo la discussione odierna, che è stata comunque proficua. Sarà poi possibile definire i gruppi tematici e procedere alle nomine dei coordinatori e dei referenti nonché dei criteri per la composizione dei gruppi, criteri che possano garantire equilibrio tra le componenti esperienziali e innovative di ciascuno di essi. L'argomento sarà all'OdG del prossimo Consiglio.

Punto 8 OdG: Proposte di modifiche regolamentari della Commissione Revisione Regolamenti

Il Segretario riferisce che il 24 febbraio si è riunita la Commissione regolamenti (assente Mangini). Una prima considerazione fatta dalla Commissione ha riguardato la formalizzazione e uniformazione delle procedure di convocazione delle commissioni e di verbalizzazione. Dà quindi lettura della proposta di modifica già trasmessa a tutti i consiglieri (come pure tutte le altre di cui parlerà in seguito). Prosegue segnalando che si è reso necessario inserire la figura del coordinatore anche per la Commissione deontologica che ne era sprovvista, in modo che questo si faccia carico delle convocazioni. E' poi stato rivisto il Regolamento per quanto riguarda le funzioni della Commissione cultura e comunicazione, che apparivano troppo generiche. Si propone anche l'integrazione dei membri della Commissione con due cariche elettive le quali, in quanto tali, non comportano oneri ulteriori riconducibili alla Commissione. Dà lettura delle proposte di modifica.

Passa quindi a illustrare le modifiche e le integrazioni relative al secondo paragrafo, che riguarda il funzionamento dei gruppi di lavoro per i quali vengono dettagliate le modalità di calendarizzazione delle riunioni.

Si procede alla votazione:

Presenti: 15	Votanti: 15	Astenuti: 0	Favorevoli: 15	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

Le modifiche al regolamento sono approvate con delibera **G/15** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Sulla base di quanto già esposto, e su proposta del Segretario, il Consiglio adotta a voti unanimi la **decisione n. 8:**

Visto il vigente Regolamento per la composizione e il funzionamento delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro, così come integrato e modificato in data odierna, sono nominati quali componenti della Commissione Cultura e Comunicazione con gli Iscritti i consiglieri: Maria Antonietta Gulino (Presidente), Rossella Capecci (Segretario), Tommaso Fanzone e Luisa Fossati.

Per l'inserimento nella Commissione di componenti esterni al Consiglio, si concorda che saranno valutate nel prossimo consiglio le candidature sulla base di almeno cinque curricula pervenuti.

Punto 9 OdG: Nomina Coordinatore Commissione Deontologica e nomina componenti Commissione Cultura e Comunicazione

Su proposta del Segretario, il Consiglio adotta a voti unanimi la **decisione n. 7**

Visto il vigente Regolamento per la composizione e il funzionamento delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro, così come integrato e modificato in data odierna, Eleonora Ceccarelli è nominato Coordinatore della Commissione Deontologica.

Punto 10 OdG: Proposte per FAD da erogare agli iscritti all'Albo

Ceccarelli sottolinea che la richiesta di crediti ECM da parte degli iscritti si fa sempre più frequente. Una prima ricognizione informale sull'offerta esistente è stata già effettuata con riferimento a tre provider ECM che producono corsi accreditati. In passato il Consiglio acquistava un certo numero di crediti dal provider e l'iscritto sceglieva i corsi a cui partecipare tra quelli individuati; si procedeva fino ad esaurimento dei crediti. Ora che l'obbligo di acquisire crediti si è fatto più incalzante, si pensava di acquistare almeno 5000 crediti con una spesa entro i 20.000 euro. Il problema di questa tipologia di acquisto è che il RUP non dispone di tutti gli elementi necessari, ad esempio per la valutazione della qualità dell'offerta, e non può che agire valutando solo la convenienza economica. Una soluzione migliore, ma che richiede più tempo, sarebbe quella di ampliare l'impegno di spesa a bilancio approvato e creare una sorta di commissione o tavolo per fornire al RUP sia i criteri qualitativi, sia le scelte relative alle aree di interesse.

Dopo breve discussione sul tema, il Consiglio opta per la seconda modalità di acquisto descritta da Ceccarelli e tale scopo, per unanime consenso, nomina quali componenti della commissione di lavoro: Ceccarelli, Bianchi, Fossati e Cacioli.

Punto 11 OdG: Eventi anno 2020

Il Segretario illustra in dettaglio la proposta di delibera sul tema già trasmessa a tutti i Consiglieri. E' importante procedere perché gli iscritti ci sollecitano l'attivazione di eventi, siano essi con ECM o meno. Le procedure per l'accreditamento poi hanno tempi non brevi e questo è un altro motivo per attivarci subito. Per tale motivo, questi primi eventi sono stati già individuati e il RUP ha avuto incarico dalla Presidente di procedere con la richiesta e la valutazione dei preventivi. L'oggetto del preventivo prevede anche la

registrazione degli eventi per poterli rendere in un secondo momento FAD accreditata. In base alle offerte ricevute, il RUP indica quella dell'IDEASGROUP quale migliore offerta in base al prezzo.

Moscarella dichiara che i consiglieri di AltraPsicologia daranno un voto contrario, non per il contenuto della delibera, che condividono, ma per la prassi usata che non è coerente con le linee guida dell'ANAC per la PA. Fornire indicazioni al RUP sull'oggetto dell'acquisto non è infatti una prerogativa della Presidente, ma dell'intero Consiglio.

Votazione:

Presenti: 15	Votanti: 15	FAVOREVOLI: 9	Contrari: 6 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Serio, Zini)	Astenuti: 0
--------------	-------------	---------------	---	-------------

La programmazione degli eventi e il relativo acquisto sono approvati con la delibera **G/16**, che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 12 OdG: Incarico consulente OIV Trasparenza verifica al 31 marzo

Andalò, in qualità di RPCT, illustra la bozza di delibera già inviata a tutti i consiglieri e relativa all'incarico alla dott.ssa Luisa Sarri per il ruolo di OIV monocratico per gli adempimenti di trasparenza sul sito istituzionale.

Votazione:

Presenti: 15	Votanti: 15	Astenuti: 0	Favorevoli: 15	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

L'incarico è approvato con delibera **G/17** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 12 OdG: Patrocini

Il Segretario illustra la richiesta di patrocinio presentata da Di Fabio Annamaria per l'iniziativa First International Conference "Psychology of Sustainability and Sustainable Development".

L'iniziativa integra i requisiti regolamentari e la Commissione ha espresso parere favorevole alla concessione del patrocinio.

Votazione

Presenti: 15	Votanti: 15	Astenuti: 0	Favorevoli: 15	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

Con la **delibera G\18**, che è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante, è concesso il patrocinio all'iniziativa First International Conference "Psychology of Sustainability and Sustainable Development" che si terrà il 26/08/2020 e il 27/08/2020 a Firenze.

Il Segretario illustra la richiesta di patrocinio presentata da Di Fabio Annamaria per l'iniziativa Third International Conference "Healthier Societies fostering Healthy Organizations: A Cross-cultural Perspective".

L'iniziativa integra i requisiti regolamentari e la Commissione ha espresso parere favorevole alla concessione del patrocinio.

Votazione

Presenti: 15	Votanti: 15	Astenuti: 0	Favorevoli: 15	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

Con la delibera **G\19**, che è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante, è concesso il patrocinio all'iniziativa Third International Conference "Healthier Societies fostering Healthy Organizations: A Cross-cultural Perspective" che si terrà il 24/08/2020 e il 25/08/2020 a Firenze.

Il Segretario illustra la richiesta di patrocinio presentata da Di Fabio Annamaria per l'iniziativa First International Conference "Promoting Decent Work and Decent Lives for All".

L'iniziativa integra i requisiti regolamentari e la Commissione ha espresso parere favorevole alla concessione del patrocinio.

Votazione

Presenti: 15	Votanti: 15	Astenuti: 0	Favorevoli: 15	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

Con la delibera G\20, che è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante, è concesso il patrocinio all'iniziativa First International Conference "Promoting Decent Work and Decent Lives for All" che si terrà il 28/08/2020 e il 29/08/2020 a Firenze.

Il Segretario informa che è pervenuta, in una data successiva alla riunione della Commissione pubblicità e patrocini la richiesta di patrocinio per un evento che avrà luogo il 27 marzo, peraltro incompleta. Le integrazioni richieste sono poi pervenute e chiede al Consiglio se decide di valutare oggi la domanda. Il Consiglio concorda e il Segretario descrive quindi l'evento e dà lettura del programma. L'iniziativa integra i requisiti regolamentari.

Votazione

Presenti: 15	Votanti: 15	Astenuti: 0	Favorevoli: 15	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

Con la delibera G\21, che è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante, è concesso il patrocinio all'iniziativa "Psicopatologia dell'infanzia e dell'adolescenza nell'era digitale" che si terrà il 27/03/2020 a Pisa.

Punto 13 OdG: Varie ed eventuali

La Presidente riferisce di aver partecipato ad un incontro promosso da Nicola Armentano, consigliere del Comune di Firenze e capogruppo del PD a Palazzo Vecchio. A tale incontro erano invitate le professioni sanitarie in previsione delle prossime elezioni regionali, presente il candidato Eugenio Giani. La Presidente ha partecipato insieme a Capecchi portando un intervento a favore della categoria degli psicologi.

I lavori hanno termine alle 14,05.

Il Segretario
Rossella Capecchi

La Presidente
Maria Antonietta Gulino